



COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

CODICE ENTE 11080

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 65 del 15/12/2025

Adunanza ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI ART. 194 COMMA 1 LETTERA E) DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I. (T.U.E.L.) FORMATOSI A SEGUITO DI MANCATO VERSAMENTO DIRITTO DI SUPERFICIE PISTA CICLABILE VIA GRANDI - VIA DEL TECCHIONE

L'anno **duemilaventicinque** addì **quindici** del mese di **dicembre** alle ore **18:40** nella sede comunale, è stato convocato, previa l'osservanza di tutte le formalità di legge, e si è riunito il Consiglio Comunale. All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti:

SQUERI FRANCESCO	Presente	MADDE' MAURIZIO	Presente
BATTOCCHIO ANDREA	Presente	MARTINELLI ELEONORA	Presente
BERANGER ADRIANO ALESSANDRO	Presente	MASSERA GUIDO	Presente
BRUSCHI STEFANIA	Assente	MASSERA LUCA	Presente
COMINETTI ROBERTO	Presente	MONTANARI ALBERTO	Presente
CONTINI FLAVIA	Presente	MULINACCI ARMANDO	Presente
CURTI ENRICO UGO GUIDO	Presente	PANACCIO ANTONIO	Presente
DEL VESCOVO ANNA MARIA	Presente	PAPETTI CHIARA	Presente
FALBO GINA LAURA	Presente	SINATORI MARTINA PAOLA	Presente
FANTINELLI MATTEO	Presente	SOLIMENA ENRICO	Presente
FIORITO GIUSEPPE	Presente	ZAMBERLETTI ELISABETTA	Presente
FORENZA NICOLA	Assente		
GAMBETTI ROBERTO	Presente		
GINELLI GIANFRANCO	Assente		

Totale Presenti N. 22

Totale Assenti N. 3

Risultano presenti gli Assessori: Barone Carlo Salvatore, Marzani Valentina, Micheli Francesca, Resta Valeria, Taverniti Achille, Zuin Massimo Giovanni.

Il SEGRETARIO GENERALE MARTINA STEFANEA LAURA partecipa alla seduta ed è incaricato della redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sig. GAMBETTI ROBERTO – nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, assume la Presidenza ed espone l'oggetto iscritto all'ordine del giorno e su questo il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Deliberazione N. 65 del 15/12/2025

(Gli interventi e le dichiarazioni di voto dei Consiglieri sono riprodotti testualmente nell'apposita trascrizione di seduta)

Il Presidente lascia la parola all'assessore Taverniti per l'illustrazione dell'argomento;

Il Presidente chiede se ci sono domande, interventi, dichiarazioni di voto;

Il Presidente mette in votazione la deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

il Comune di San Donato Milanese nel 2003 ha realizzato una pista ciclopedonale che interessa parte di terreni di proprietà privata;

Considerato che con atto di transazione e di costituzione di diritto di superficie rep.4008 del 23-07-2003, (diritto reale di godimento), reg. in Milano 06.08.2003 n.003820 Atti Privati, parte dei terreni interessati dalla predetta pista, occupati da una strada poderale, di cui al NCT fg.19 Mapp.36-45 e fg.26 Mapp.116-118-119-125-134, sono stati ceduti in diritto di superficie al Comune di San Donato Milanese, a tempo indeterminato, dal proprietario Immobiliare Tecchione di Verga Alberto & c.sas con sede in San Donato Milanese- C.na Tecchione e che tale atto prevede il versamento di un canone con funzione ricognitiva di Euro 500,00 annui, oltre IVA;

Atteso che con prot. 36041 del 15.09.2025 l'Immobiliare Tecchione sas chiede la regolarizzazione delle somme non versate per le annualità dal 2017 al 2025

Considerato che a seguito di verifiche effettuate il Comune di San Donato Milanese ha provveduto a tale versamento fino all'annualità 2019 e pertanto non risultano versate le annualità dal 2020 al 2024 per un totale di Euro 2.500,00 oltre IVA per un totale di Euro 3.050,00;

Visto l'art. 194 del D.lgs. n. 267 del 2000, e successive modificazioni, rubricato "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio", secondo cui con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Evidenziato l'art. 191, comma 1, che recita:

Gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente programma del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 153, comma 5. Nel caso di spese riguardanti trasferimenti e contributi ad altre amministrazioni pubbliche, somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali, il

Deliberazione N. 65 del 15/12/2025

responsabile del procedimento di spesa comunica al destinatario le informazioni relative all'impegno. La comunicazione dell'avvenuto impegno e della relativa copertura finanziaria, riguardanti le somministrazioni, le forniture e le prestazioni professionali, è effettuata contestualmente all'ordinazione della prestazione con l'avvertenza che la successiva fattura deve essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione. Fermo restando quanto disposto al comma 4, il terzo interessato, in mancanza della comunicazione, ha facoltà di non eseguire la prestazione sino a quando i dati non gli vengano comunicati;

Valutato che il riconoscimento delle somme per debiti fuori bilancio come sopra maturati per il mancato versamento dell'indennità dovuta per l'atto di transazione e di costituzione di diritto di superficie rep.4008 del 23-07-2003 (diritto reale di godimento), a seguito della realizzazione della pista ciclabili via Grandi – via Del Tecchione rientra tra le acquisizioni di servizi prevista dalla lettera e) dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i;

Accertato che, quanto ai requisiti generali, i debiti sottoposti a riconoscimento presentano, i caratteri della certezza, liquidità ed esigibilità, ovvero che il pagamento non sia dilazionato da termine o sottoposto a condizione;

Preso atto che l'indennità doveva essere regolarmente versata e che la loro mancata liquidazione costituirebbe indebito arricchimento all'Ente;

Considerato che l'elaborazione giurisprudenziale, in particolare della Corte dei Conti, ma anche del giudice ordinario, stabilisce che sono permanentemente sanabili i debiti derivanti da acquisizioni di beni e servizi, relativi a spese assunte in violazione delle norme contabili di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art.191 del TUEL, per la parte di cui sia accertata e dimostrata l'utilità e l'arricchimento che ne ha tratto l'Ente Locale;

Considerato altresì che l'art. 194 c.1 lett. e) del TUEL consente la riconoscibilità della legittimità del debito fuori bilancio per acquisizione di beni e servizi nei limiti accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Atteso pertanto che da ciò si può pertanto ritenere che non sussiste un valore "soglia" dal quale si possa scorporare l'utilità e determinare un possibile indebito arricchimento da parte del fornitore in relazione al credito opposto; l'utilità che l'Ente ha tratto, in termini di misurazione dell'utilità ricavata dalla prestazione di beni o servizi eseguita dal terzo creditore si ritiene quindi corrispondere al valore del credito opposto dal terzo;

Ritenuto di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs 10 agosto 2000 n. 267 comma 1, lettera e) e s.m.i., la legittimità del debito fuori bilancio di euro 3.050,00 IVA compresa, maturati per il mancato versamento dell'indennità dovuta per l'atto di transazione e di costituzione di diritto di superficie rep.4008 del 23-07-2003 (diritto reale di godimento), a seguito della realizzazione della pista ciclabili via Grandi – via Del Tecchione (occupazione suolo pubblico..);

Atteso che, ferma la qualificazione dei predetti debiti ai sensi dell'art. 194 c.1 lett. e) D. Lgs. 267/2000, gli stessi non determinano maggiori oneri (ovvero danno) per l'Ente, tenuto conto della congruità degli stessi;

Valutato quindi sussistano i presupposti per riconoscere l'esistenza di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000 e smi,

Visto l'art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 27/12/2002, in base al quale "I provvedimenti

di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti;

Visto il parere favorevole del Collegio dei revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 267/2000 e smi, n. 19 reso in data 05/12/2025.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto espressi dal dirigente del servizio interessato e dal dirigente del servizio finanziario, ai sensi dell'art.49 comma 1 D.Lgs.267/00;

Con voti:

Presenti: n. 22

Votanti: n. 18

Favorevoli: n. 18 (Massera L., Massera G., Fantinelli, Squeri, Gambetti, Beranger, Panaccio, Madde', Contini, Zamberletti, Solimena, Martinelli, Fiorito, Cominetti, Del Vescovo, Montanari, Mulinacci, Curti)

Contrari: n. ---

Astenuti: n. 4 (Battocchio, Sinatori, Papetti, Falbo)

espressi in forma palese con sistema elettronico come da allegato

DELIBERA

1. di recepire integralmente la premessa, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs 10 agosto 2000 n. 267 comma 1, lettera e) e s.m.i., la legittimità del debito fuori bilancio di euro 3.050,00 IVA compresa, maturati per il mancato versamento dell'indennità dovuta per l'atto di transazione e di costituzione di diritto di superficie rep.4008 del 23-07-2003 (diritto reale di godimento), a seguito della realizzazione della pista ciclabili via Grandi – via Del Tecchione.
3. di dare atto che il debito in oggetto trova adeguata copertura nel capitolo 110023/0 denominato fondo rischi soccombenze nel bilancio 2025.
4. di dare atto che l'importo necessario alla liquidazione delle spese di cui alla presente deliberazione sarà impegnato con successiva determinazione del Dirigente competente, nei limiti e nel rispetto della normativa vigente.
5. di dare atto, altresì, che si provvederà a trasmettere copia della presente deliberazione alla procura della Regione per la Lombardia della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge 27/12/2002 n. 289.

La seduta termina alle ore 2:09

Approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
GAMBETTI ROBERTO

IL SEGRETARIO GENERALE
MARTINA STEFANEA LAURA